



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462", assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, Regolamento recante l'adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 177 del 19 agosto 2016;

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi del D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017;

VISTO il Decreto n. 474 dell'11 giugno 2018 concernente la definizione dei criteri per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota prot. n. 9273 del 12 giugno 2018, pubblicata sul sito internet del Ministero delle politiche agricole e forestali, con la quale è stata indetta una procedura di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

RITENUTO di dover nominare una commissione esaminatrice che provveda alla disamina delle istanze pervenute nell'ambito della citata procedura ed alla attribuzione dei punteggi agli aspiranti al trasferimento, secondo i criteri di cui al Decreto n. 474 dell'11 giugno 2018;

VISTI i decreti n. 837 del 7.7.2016 e n. 17494 del 23.9.2016, con i quali è stata costituita la Commissione nell'ambito delle due precedenti procedure di mobilità volontaria interna all'ICQRF;

VISTO l'art. 1, comma 10, lett. B), della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio corruzione, quale misura preventiva del verificarsi di tale rischio;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

VISTO il D.M. 31.1.2018, n. 1117, recante “Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 2018 - 2020” e, in particolare, il Piano triennale ICQRF, contenente la mappatura aggiornata delle aree di rischio degli Uffici centrali, degli Uffici territoriali e dei Laboratori dell'ICQRF;

RITENUTO, pertanto, in attuazione della predetta normativa, di procedere alla rotazione degli incarichi della Commissione incaricata dell'esame delle istanze pervenute nell'ambito della citata procedura di mobilità volontaria interna tra le sedi ed alla attribuzione dei punteggi agli aspiranti al trasferimento, secondo i criteri di cui al Decreto n. 474 dell'11 giugno 2018;

D E C R E T A

Art. 1 – E' costituita la Commissione incaricata di esaminare le istanze relative alla procedura di mobilità volontaria interna all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, indetta con nota prot. n. 9273 del 12 giugno 2018, ed attribuire i relativi punteggi secondo i criteri di cui al citato Decreto n. 474 dell'11 giugno 2018.

La predetta Commissione è così composta:

Presidente:

- Dr. Fabio Fiorbianco, dirigente II fascia;

Componenti:

- Dr.ssa Silvia Carugno, funzionario amministrativo, area III, fascia retributiva F4;
- Dott. Anselmo Colarusso, assistente amministrativo, area II, fascia retributiva F4;

Segretario:

- Sig. Sandro Rossi, assistente amministrativo, area II, fascia retributiva F4.

Art. 2 – Nessun compenso è dovuto al Presidente, ai Componenti ed al Segretario della Commissione di cui al precedente articolo 1.

Il Capo dell'Ispettorato
Stefano Vaccari

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)